

Un Natale di eventi per il coro dell'Ic Pascoli

APRILIA

Con il tradizionale concerto organizzato dai Liberi Cantores "Candlelight" del 21 dicembre si concluderanno gli appuntamenti natalizi del coro dell'istituto comprensivo Giovanni Pascoli. In questi giorni sono stati tanti gli eventi che ha visto protagonisti i giovani studenti diretti dal maestro Rita Nuti, accompagnati dal maestro Gianluca Pagliuso.

Tutto è iniziato sabato 7 dicembre a Palazzo Chigi ad Ariccia per la Seconda edizione della manifestazione "Natale tra i libri", il coro musicale Pascoli si è poi esibito il 14 dicembre al teatro Europa di Aprilia in occasione della manifestazione "Christmas 6 Friends", mentre martedì 17 dicembre sono andati di nuovo in scena al centro Polivalente di Campoleone per un concerto dedicato ai nonni.

Adesso il team musicale si prepara all'ultimo evento del periodo natalizio, il meraviglioso concerto "Candlelight" che certamente saprà incantare tutte le persone presenti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il coro Pascoli

Dopo l'assemblea Chiesto l'intervento dell'Ufficio Scolastico Regionale

Rosselli, docenti e sindacati denunciano il caos gestionale

APRILIA

All'Istituto Rosselli, uno dei più grandi istituti superiori del Lazio con circa 1500 studenti e 240 docenti, si respira un clima di forte disagio. Durante un'assemblea sindacale interna tenutasi il 19 novembre scorso, con la partecipazione dei segretari provinciali di Cgil, Cisl, Gilda e Anief, sono emerse criticità che hanno portato alla richiesta di un intervento urgente da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale (Usr) del Lazio. Da circa due anni, secondo quanto raccontato dal personale scolastico, l'attuale dirigente ha introdotto un nuovo stile gestionale che ha progressivamente smantellato l'organizzazione costruita negli anni dai suoi predecessori con il contributo dei docenti. Modifiche significative hanno interessato il funzionamento dello staff di vicepresidenza, il team dell'inclusione, la gestione del potenziamento, l'assegnazione delle cattedre, l'organizzazione del Peto, i progetti Erasmus e i viaggi di istruzione, suscitando perplessità e malumori anche tra le famiglie. La situazione sarebbe iniziata in sordina con il cambio dei collaboratori della dirigenza e dei referenti di sede, oltre alla revoca dell'incarico alla referente del progetto Erasmus. È proseguita con l'assegnazione delle cattedre senza rispettare la continuità didattica, il blocco della contrattazione integrativa, le tensioni con la Rsu interna, il diniego di accesso alla bacheca sindacale e contrasti con il team dell'inclusione, che hanno portato alle dimissioni di diversi docenti. Le divergenze si sono estese al Consiglio di Istituto e hanno coinvolto anche le famiglie, come dimostrano i problemi legati alla mancata iscrizione degli alunni ripetenti e il mancato avvio del Peto. Si tratta dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento,



che rappresentava un fiore all'occhiello per il Rosselli. Nato vent'anni fa come progetto pionieristico di alternanza scuola-lavoro, aveva costruito una rete di collaborazioni solide con il mondo imprenditoriale, professionale e istituzionale del territorio, ottenendo riconoscimenti a livello regionale. Quest'anno, tuttavia, il progetto non è ancora partito, suscitando grande

preoccupazione tra studenti e docenti. Anche il team dell'inclusione, che gestisce circa 230 alunni con bisogni educativi speciali, ha subito pesanti contraccolpi. I genitori lamentano la mancanza di punti di riferimento e attendono ancora la convocazione dei Glo (Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione) e l'approvazione dei Pei (Piani Educativi Individualizzati),

scaduti a fine ottobre. Alcuni si sono rivolti all'Ufficio Scolastico Provinciale, ma senza ricevere risposte adeguate. A tutto questo si aggiunge una gestione amministrativa caotica, caratterizzata da un numero spropositato di circolari - circa 700 all'anno - spesso pubblicate in orari inusuali, incluse festività, con contenuti contraddittori e rettifiche continue. Convocazioni di organi collegiali annullate all'ultimo momento, aggiornamenti rinviati a data da destinarsi, verbali non pubblicati e comunicazioni alla dirigenza rimaste senza riscontro aggravano il clima di incertezza. Dall'inizio dell'anno scolastico, i docenti sono passati dall'essere elogiati pubblicamente a essere accusati di sciatteria e mancanza di deontologia professionale in un comunicato interno. Docenti, sindacati, studenti e famiglie attendono ora con ansia le decisioni dell'Ufficio Scolastico Regionale, auspicando interventi risolutivi che possano restituire all'Istituto Rosselli l'equilibrio e il prestigio di un tempo. ● G.M.

In alto e a destra l'Istituto Rosselli di Aprilia



Durante l'ultima assemblea sono emerse tutte le criticità

© RIPRODUZIONE RISERVATA